

Settore: SC
Proponente: 10.A
Proposta: 2017/1

del 02/01/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 2

del 03/01/2017

**SERVIZI ALLA CITTA'
SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA**

Dirigente: BELLI Dr.ssa Lorena

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROCEDURE DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' ARTIGIANALI, DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI - SCADENZE 2017 : CRITERI DI ASSEGNAZIONE MODALITA' DI SELEZIONE E FISSAZIONE DELLE DURATE DELLE CONCESSIONI.

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" (di seguito D.lgs. 59/2010), il quale stabilisce che nelle ipotesi in cui il numero di titoli autorizzatori disponibili per una determinata attività di servizi sia limitato per ragioni correlate alla scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche disponibili, le autorità competenti applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali ed assicurano la predeterminazione e la pubblicazione, nelle forme previste dai propri ordinamenti, dei criteri e delle modalità atti ad assicurarne l'imparzialità, cui le stesse devono attenersi e che i titoli abilitativi sono rilasciati per una durata limitata e non possono essere rinnovati automaticamente, nè possono essere accordati vantaggi al prestatore uscente o ad altre persone;

Visto l'art. 70, comma 5, del medesimo D.lgs. n. 59/2010 il quale prevede che i criteri per il rilascio e rinnovo delle concessioni per i posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare alle concessioni in essere rilasciate dall'entrata in vigore del D.lgs. e a quelle prorogate da questa data e fino all'entrata in vigore delle disposizioni transitorie siano disciplinati con Intesa in sede di conferenza Unificata, sancita ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge n. 13/2003, anche in deroga al predetto art. 16;

Richiamati:

- l'Intesa del 5 luglio 2012 della Conferenza Unificata, n. 83/CU "Intesa sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su area pubblica, in attuazione dell'art. 70, comma 5, del D.lgs. 59/2010, di recepimento della direttiva 2006/123/CEE relativa ai servizi nel mercato interno"(di seguito Intesa);
- l'Accordo sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici in Conferenza Unificata, Rep. Atti 67/CU nella Seduta del 16 luglio 2015 che sancisce l'applicabilità dell' Intesa del 5 luglio 2012, di cui sopra anche alle attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita esclusiva di quotidiani e periodici svolte sulle aree pubbliche;
- il Documento unitario del 24/3/2016 delle Regioni e Province autonome in attuazione dell'accordo della Conferenza Unificata del 16 luglio 2015 recante i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, assunto in recepimento dell'Intesa del 5 luglio 2012 del 24/3/2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 28/6/2016 ad oggetto "Criteri da applicare alle procedure per l'assegnazione di suolo pubblico ai fini dell'esercizio di attività artigianali di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici ai sensi del Documento approvato in sede di Conferenza delle Regioni del 24/3/2016";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2057 del 28/11/2016 ad oggetto "Approvazione dell'avviso di avvio delle procedure di selezione, del fac-simile di bando pubblico e del fac-simile della domanda di partecipazione allo stesso per le assegnazioni di concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici in attuazione dell'accordo in Conferenza Unificata del 16/7/2015";

Richiamati altresì:

- la L.R. 26 luglio 2003, n.14 “Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande” come modificata dalla l.r. 21 maggio 2007 n.6, l.r. 27 giugno 2014 n.7 e l.r. 30 luglio 2015 n.15;
- il D.Lgs. 24 aprile 2001, n.170 “Riordino del sistema della stampa quotidiana e periodica a norma dell'articolo 3 della l. 13 aprile 199, n.108”;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta comunale n.266 ID del 22.12.2016 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, recante ad oggetto “ Assegnazione di aree pubbliche per l'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e rivendite di quotidiani e periodici in scadenza nel 2017 – recepimento criteri di selezione e modalità di selezione dei bandi e fissazione data di scadenza delle concessioni suddette”” nella quale, tra l’altro, è stata fissata in anni 12 la durata di tali concessioni;

Dato atto che:

- è stata effettuata la ricognizione delle concessioni in scadenza, il cui elenco è pubblicato sul sito internet del Comune di Reggio Emilia sulla base dei criteri definiti dalle sopracitate normative, al fine di individuare le concessioni in scadenza al 7/5/2017 e al 15/7/2017;
- il Documento unitario della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 24 marzo 2016, prevede che si debba procedere con un bando unico per le concessioni in scadenza il 7 maggio e il 15 luglio 2017, fatta ovviamente salva la diversa decorrenza delle concessioni ;

Ritenuto di approvare l’allegato bando pubblico per l’assegnazione delle concessioni di aree pubbliche in scadenza ai fini dell’esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, bando che recepisce il testo del documento “fac-simile” di bando regionale,

Dato atto che:

- ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione in relazione alla maggiore anzianità dell'impresa acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di scadenza del bando (31 gennaio 2017), tale data, infatti, è quella che garantisce al partecipante la condizione a lui più favorevole nel calcolo del punteggio.
- la tempistica di svolgimento delle selezioni è la seguente:
 - pubblicazione del bando presso l’albo pretorio telematico e sul sito internet del Comune – dal 2 al 31 gennaio 2017;
 - presentazione delle domande da parte degli interessati – dal 1°febbraio al 2 marzo 2017;
 - istruttoria delle domande ed approvazione delle graduatorie – entro il 1 aprile 2017;
 - presentazione delle istanze di revisione delle graduatorie – entro il 17 aprile 2017;
 - sulle istanze il comune si pronuncia entro il 2 maggio 2017 e l’esito delle stesse è pubblicato nel medesimo giorno;
 - rilascio delle nuove concessioni – possibilmente entro il 7 maggio 2017 ed entro il 15 luglio 2017;

Si richiamano i criteri di assegnazione così come indicati nel fac simile allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2057/2016 specificando al punto c quanto segue, come approvato dalla deliberazione di Giunta comunale suindicata:

Criteri di assegnazione

I criteri di assegnazioni dei posteggi in scadenza nel 2017 sono stabiliti da :

- Deliberazione Regionale n. 1009/2016 e successive modifiche e integrazioni
- intesa del 5 luglio 2012 al punto 2
- documento unitario del 24.3.2016
- deliberazione regionale n. 2057/2016

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione in relazione alla maggiore anzianità dell'impresa acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di scadenza del bando (31 gennaio 2017). Tale data, infatti, è quella che garantisce al partecipante la condizione a lui più favorevole nel calcolo del punteggio. La domanda può essere presentata dall'affittuario dell'azienda o di un ramo di essa, purché il contratto di affitto sia ancora efficace al momento della partecipazione alla selezione. Nel caso in cui l'affittuario risulti assegnatario della concessione, il proprietario della concessione stessa perde il diritto ad ottenere la reintestazione del titolo alla scadenza del contratto di affitto.

Pertanto i criteri di selezione risultano essere i seguenti:

A) maggiore professionalità impresa acquisita nell'esercizio dell'attività su area pubblica in cui sono comprese:

a.1) anzianità dell'esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel registro delle imprese. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa richiedente o al suo dante causa. L'anzianità va riferita alla scadenza dei bandi.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione in relazione alla maggiore anzianità dell'impresa acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di scadenza del bando (31 gennaio 2017).

a2) anzianità acquisita nell'area pubblica alla quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda. Il punteggio di cui alla presente lettera viene attribuito esclusivamente al soggetto che ha mantenuto la titolarità della concessione dal momento della presentazione della sua domanda sino alla scadenza dei termini previsti dal presente bando per la presentazione delle domande.

Il punteggio di 40 punti spettante al soggetto che partecipa alla selezione e beneficia del punteggio legato all'anzianità acquisita sull'area pubblica oggetto di selezione sarà attribuito:

- 1) al titolare della concessione, a titolo originario o per subingresso a seguito di acquisto della proprietà dell'azienda;
- 2) al titolare della concessione qualora, avendo concesso in affitto l'azienda o un ramo di essa, prima della partecipazione alla selezione sia rientrato nella titolarità dell'azienda o del ramo dato in affitto, purché risulti impresa attiva. In questa ipotesi:
 - a) la titolarità della concessione, come gli altri requisiti, devono essere mantenuti dall'apertura dei termini per la presentazione delle domande fino alla data di scadenza di presentazione delle domande prevista nel bando;
 - b) il titolare della concessione ha la facoltà, dopo la scadenza prevista nel bando per la presentazione delle domande, di riaffittare l'azienda o un suo ramo, stipulando un nuovo contratto di affitto, che non potrà avere una durata superiore alla data di scadenza del titolo concessorio (7 maggio o 15 luglio 2017);
- 3) all'affittuario dell'azienda o di un ramo di essa, qualora il contratto di affitto sia ancora efficace al momento della partecipazione alla selezione.

B) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che alla data di scadenza del bando (31 gennaio 2017) risulterà regolare dal punto di vista contributivo;

C) nel caso di concessione di aree pubbliche ubicate nella città storica come definita dal RUE si attribuisce un punteggio pari a 7 punti per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti con l'approvazione dei relativi progetti.

Per quanto riguarda le concessioni di aree pubbliche nella città storica del Comune di Reggio Emilia così come definita dagli strumenti urbanistici, visti gli atti e i provvedimenti comunali suindicati si dà atto che le concessioni saranno rilasciate condizionate all'approvazione degli eventuali progetti di riqualificazione delle vie e piazze da parte della Soprintendenza archeologica, delle belle arti e paesaggio competente e degli organi comunali.

Pertanto nel caso in cui il progetto di riqualificazione non preveda la concessione di aree pubbliche per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, la concessione si intenderà decaduta e il soggetto concessionario dovrà provvedere entro i termini fissati dall'Amministrazione allo smantellamento della struttura e al ripristino del sito a suo onere e spese, senza alcuna pretesa nei confronti dell'Ente.

A parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità d'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione nel registro delle imprese quale impresa attiva per la medesima attività per la quale è presentata domanda di selezione, come valore assoluto.

Preso atto di quanto riportato al punto 2 della delibera di Giunta regionale n. 2057/2016: "Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio e 15 luglio) l'operatore può continuare a svolgere la propria attività, purché il comune a quella data abbia approvato la graduatoria definitiva. La data di decorrenza delle nuove concessioni coinciderà con il giorno successivo alla scadenza delle precedenti e quindi sarà l'8 maggio 2017 o il 16 luglio 2017".

Dato atto che il Sindaco del Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art.50 del D.Leg.vo 267/2000 ha attribuito con atto n. 21374 del 19.05.2016 alla Dr.Lorena Belli l'incarico di dirigente del Servizio sportello attività produttive e edilizia;

Visto l'art.183 comma 9 del TU n. 267/2000 ordinamento EE.LL

DETERMINA

1. di dare attuazione alle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici previste dalle norme indicate in premessa, approvando il bando pubblico per l'assegnazione di concessioni in scadenza al 7/5/2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ;

2. di dare atto che i criteri di assegnazione sono i seguenti così come approvati dalla Giunta Comunale ID n. 266/2016 e come da bando "fac-simile" approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 2057/2016 integrato con la specifica relativa alle attività ubicate nella Città Storica :

Criteri di assegnazione

I criteri di assegnazioni dei posteggi in scadenza nel 2017 sono stabiliti da :

- Deliberazione Regionale n. 1009/2016 e successive modifiche e integrazioni
- intesa del 5 luglio 2012 al punto 2
- documento unitario del 24.3.2016
- deliberazione regionale n. 2057/2016

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione in relazione alla maggiore anzianità dell'impresa acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di scadenza del bando (31 gennaio 2017). Tale data, infatti, è quella che garantisce al partecipante la condizione a lui più favorevole nel calcolo del punteggio. La domanda può essere presentata dall'affittuario dell'azienda o di un ramo di essa, purché il contratto di affitto sia ancora efficace al momento della partecipazione alla selezione. Nel caso in cui l'affittuario risulti assegnatario della concessione, il proprietario della concessione stessa perde il diritto ad ottenere la reintestazione del titolo alla scadenza del contratto di affitto.

Pertanto i criteri di selezione risultano essere i seguenti:

A) maggiore professionalità impresa acquisita nell'esercizio dell'attività su area pubblica in cui sono comprese:

a.1) anzianità dell'esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel registro delle imprese. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa richiedente o al suo dante causa. L'anzianità va riferita alla scadenza dei bandi.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione in relazione alla maggiore anzianità dell'impresa acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di scadenza del bando (31 gennaio 2017).

a2) anzianità acquisita nell'area pubblica alla quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda. Il punteggio di cui alla presente lettera viene attribuito esclusivamente al soggetto che ha mantenuto la titolarità della concessione dal momento della presentazione della sua domanda sino alla scadenza dei termini previsti dal presente bando per la presentazione delle domande.

Il punteggio di 40 punti spettante al soggetto che partecipa alla selezione e beneficia del punteggio legato all'anzianità acquisita sull'area pubblica oggetto di selezione sarà attribuito:

- 1) al titolare della concessione, a titolo originario o per subingresso a seguito di acquisto della proprietà dell'azienda;
- 2) al titolare della concessione qualora, avendo concesso in affitto l'azienda o un ramo di essa, prima della partecipazione alla selezione sia rientrato nella titolarità dell'azienda o del ramo dato in affitto, purché risulti impresa attiva. In questa ipotesi:
 - a) la titolarità della concessione, come gli altri requisiti, devono essere mantenuti dall'apertura dei termini per la presentazione delle domande fino alla data di scadenza di presentazione delle domande prevista nel bando;
 - b) il titolare della concessione ha la facoltà, dopo la scadenza prevista nel bando per la presentazione delle domande, di riaffittare l'azienda o un suo ramo, stipulando un nuovo contratto di affitto, che non potrà avere una durata superiore alla data di scadenza del titolo concessorio (7 maggio o 15 luglio 2017);
- 3) all'affittuario dell'azienda o di un ramo di essa, qualora il contratto di affitto sia ancora efficace al momento della partecipazione alla selezione.

B) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che alla data di scadenza del bando (31 gennaio 2017) risulterà regolare dal punto di vista contributivo;

C) nel caso di concessione di aree pubbliche ubicate nella città storica come definita dal RUE si attribuisce un punteggio pari a 7 punti per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti con l'approvazione dei relativi progetti.

Per quanto riguarda le concessioni di aree pubbliche nella città storica del Comune di Reggio Emilia così come definita dagli strumenti urbanistici, visti gli atti e i provvedimenti comunali suindicati si dà atto che le concessioni saranno rilasciate condizionate all'approvazione degli eventuali progetti di riqualificazione delle vie e piazze da parte della Soprintendenza archeologica, delle belle arti e paesaggio competente e degli organi comunali.

Pertanto nel caso in cui il progetto di riqualificazione non preveda la concessione di aree pubbliche per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, la concessione si intenderà decaduta e il soggetto concessionario dovrà provvedere entro i termini fissati dall'Amministrazione allo smantellamento della struttura e al ripristino del sito a suo onere e spese, senza alcuna pretesa nei confronti dell'Ente.

A parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità d'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione nel registro delle imprese quale impresa attiva per la medesima attività per la quale è presentata domanda di selezione, come valore assoluto.

3 di dare atto di quanto segue:

- a. che la deliberazione della Giunta comunale n. 266 ID del 22.12.2016 , ha fissato in anni 12 la durata di tali concessioni;
- b. che la tempistica di svolgimento delle selezioni è la seguente:
- pubblicazione del bando presso l'albo pretorio telematico e sul sito internet del Comune – dal 2 al 31 gennaio 2017;
 - presentazione delle domande da parte degli interessati – dal 1°febbraio al 2 marzo 2017;
 - istruttoria delle domande ed approvazione delle graduatorie – entro il 1 aprile 2017;
 - presentazione delle istanze di revisione delle graduatorie – entro il 17 aprile 2017;
 - sulle istanze il comune si pronuncia entro il 2 maggio 2017 e l'esito della stesse è pubblicato nel medesimo giorno;
 - rilascio delle nuove concessioni – possibilmente entro il 7 maggio 2017 ed entro il 15 luglio 2017;

4- di precisare che nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio e 15 luglio) l'operatore può continuare a svolgere la propria attività, purché il comune a quella data abbia approvato la graduatoria definitiva. La data di decorrenza delle nuove concessioni coinciderà con il giorno successivo alla scadenza delle precedenti e quindi sarà l'8 maggio 2017 o il 16 luglio 2017.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE
DR.LORENA BELLI